

## Spacca e la giunta a San Severino Il sindaco Martini: «Siamo preoccupati»

### Fondi scarsi e bilancio

SAN SEVERINO – Ambiente, viabilità, sanità, scuola, servizi sociali, energie rinnovabili. Questi i temi al centro dell'incontro fra la giunta regionale e quella di San Severino. Un incontro «molto positivo» per il presidente Gian Mario Spacca e il sindaco di San Severino, Cesare Martini. «Siamo preoccupati per il futuro ma fiduciosi nell'operato del governo regionale» dice Martini. Accogliendo una richiesta del territorio, Spacca dice sì all'inserimento di Elcito nel perimetro della Riserva naturale regionale di Roti e Canfai. Altre aperture in tema di energie rinnovabili: «Tratteremo con l'Enel per fare in modo che sia ceduta all'Assem, secon-

do le richieste giunte dal Comune a nome di diversi privati, una linea dismessa nel territorio di San Severino», annuncia il presidente. Riguardo alla mostra sul Barocco nelle Marche, che sta avendo molto successo, la Regione lavora «perché resti aperta fino alla fine dell'anno» spiega l'assessore regionale alla Cultura Sercnella Moroder, mentre Spacca

sottolinea che il finanziamento regionale non è stato casuale «visto che stiamo cercando di vendere le nostre bellezze in Italia ed all'estero». Sui nodi del welfare, alle richieste dell'assessore comunale Sergio Giorgetti risponde Luca Marconi: «La Regione seguirà il vostro modello sugli ambiti territoriali anche in altre zone. Ci complimentiamo per la vostra politica saggia e costruttiva». In tema di scuola all'assessore Alessandra Aronne («auspichiamo che la sensibilità territoriale mostrata dal Comune sia condivisa dalla Regione») replica Spacca: «Argomento delicatissimo, la sensibilità del Governo nazionale è inesistente, occorrerà fare ricorso a risorse europee e a progetti che uniscano pubblico e privato. Una delle ipotesi da prendere in esame è mettere insieme Itis e Professionale».